

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2025

- **Ricavi di Gruppo pari a € 614,1 milioni (-5,4% rispetto a € 649,1 milioni nei 9M 2024):**
 - **Ricavi E-mobility solutions pari a € 379,2 milioni (€ 415,6 milioni nei 9M 2024)** con una contrazione registrata in Nord America nel Q3 a valle dell'introduzione di nuovi dazi e della cancellazione degli incentivi fiscali sul BEV, nonché di un diverso mix di prodotti venduti in Europa, mentre continua la crescita in Cina (+72% YoY)
 - **Ricavi Industrial & Infrastructure solutions pari a € 234,9 milioni (€ 233,6 milioni nei 9M 2024)** grazie alla crescita in Asia, trainata dall'India
- **EBITDA Adjusted di Gruppo pari a € 69,8 milioni (€ 82,1 milioni nei 9M 2024)**, a fronte dell'impatto negativo derivante dalla riduzione dei volumi sulla leva operativa
- **EBIT pari a € 23,9 milioni (€ 48,4 milioni nei 9M 2024)** anche a fronte di maggiori ammortamenti per € 10,0 milioni, in linea con l'esecuzione del piano di investimenti a sostegno del segmento E-mobility
- **Utile netto pari a € 2,6 milioni (€ 21,6 milioni nei 9M 2024)**
- **Posizione Finanziaria Netta (post IFRS16) pari a € 299,5 milioni** al 30 settembre 2025 (€ 264,0 milioni al 30 giugno 2025 e € 225,5 milioni al 31 dicembre 2024)
- **Portafoglio ordini e Pipeline¹ E-mobility al 30 settembre 2025 pari rispettivamente a € 4,2 miliardi e € 2,5 miliardi**
- **A fronte dello scenario descritto, e in particolare del contesto di mercato in Nord America, la Società ritiene di poter conseguire nel 2025:**
 - **Ricavi di Gruppo in calo di circa il 10%** rispetto al 2024
 - **EBITDA adjusted margin di Gruppo in un range compreso tra circa l'11% e 12%**
 - **Flusso di cassa della gestione operativa positivo** (che include Capex pari a circa € 70 milioni).
- **Alla luce di quanto rappresentato, gli obiettivi di crescita di medio termine del Gruppo sono stati aggiornati come segue:**
 - **Ricavi di Gruppo** previsti in crescita con un CAGR 2025-28 tra il 10-12 %
 - **EBITDA Margin medio nel periodo 2025-28 pari a circa il 13%**
 - **Capex:** incidenza media compresa tra il 4% e il 5% dei ricavi
 - **ROCE (Return on Capital Employed)²** compreso tra il 13% e il 15% nel 2028
 - **Operating free cash flow positivo a partire dal 2025**

Baranzate (MI), 17 novembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di EuroGroup Laminations S.p.A. ("EuroGroup Laminations", "EGLA" o la "Società") – leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione di Laminations e Cores for E-Motors, Generators e Transformers – ha esaminato e approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2025.

Marco Arduini, amministratore delegato di EGLA, ha commentato: "Il terzo trimestre è stato caratterizzato da un inasprimento del contesto di mercato in Nord America, con l'introduzione dei nuovi dazi e con la rimozione degli incentivi sul BEV, che hanno inciso sulla domanda statunitense. Al contrario, Cina e India continuano a crescere, con performance solide sia nel segmento E-mobility che nel segmento Industrial & Infrastructure. In questo scenario, EGLA prosegue con l'attuazione del piano di efficientamento avviato nel secondo trimestre, con

¹ Ricavi aggregati previsti da ordini aggiudicati dai clienti a partire da ottobre 2025 per i 70 mesi successivi

² ROCE gross of taxes

l'obiettivo di rafforzare strutturalmente la marginalità e la generazione di cassa e sostenere il piano di crescita futura a doppia cifra".

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2025

<i>in migliaia di Euro</i>	9M 2025	9M 2024	Var %
Ricavi	614.131	649.123	(5,4%)
EBITDA adjusted	69.830	82.084	(14,9%)
EBIT	23.916	48.448	(50,6%)
Utile/(Perdita) di periodo	2.610	21.611	(87,9%)

<i>in migliaia di Euro</i>	30.09.2025	31.12.2024
Indebitamento Finanziario Netto	299.489	225.521
Patrimonio Netto	446.918	501.214

Nei primi nove mesi del 2025 i **ricavi di Gruppo** sono stati pari a € 614,1 milioni, in calo del 5,4% rispetto ai nove mesi del 2024 (€ 649,1 milioni). Il calo registrato in particolare nel terzo trimestre riflette in primo luogo la contrazione della domanda del segmento E-mobility nell'area Nord America, innescata da nuovi dazi negli Stati Uniti sulle importazioni di componenti ad alto contenuto di acciaio non prodotto in U.S., nonché la cancellazione degli incentivi fiscali sull'acquisto di veicoli BEV, sempre in U.S.

Ricavi consolidati per segmento operativo

<i>in migliaia di Euro</i>	9M 2025	9M 2024	Var %
E-mobility solutions	379.222	415.570	(8,7%)
Industrial & Infrastructure solutions	234.909	233.553	+0,6%
Totale Ricavi	614.131	649.123	(5,4%)

Nei primi nove mesi del 2025 **il segmento E-mobility solutions ha registrato ricavi** pari a € 379,2 milioni, in calo dell'8,7% rispetto ai primi nove mesi del 2024 (€ 415,6 milioni), a fronte di un indebolimento del mercato USMCA, per le citate evoluzioni legate all'inasprimento delle politiche di dazi nella regione; secondariamente anche l'area EMEA ha registrato un calo principalmente per effetto di un diverso mix dei prodotti in vendita nel Q3 2025, con una maggiore incidenza di *motor core mild hybrid*.

Nei primi nove mesi dell'anno **il segmento Industrial & Infrastructure ha conseguito ricavi** per € 234,9 milioni, rispetto a € 233,6 milioni nei primi nove mesi 2024, con un contributo pari a € 38,1 milioni della società indiana Kumar Precision Stampings Private Limited, acquisita a novembre 2024, che ha controbilanciato la debolezza del mercato europeo e l'impatto negativo temporaneo su alcuni clienti statunitensi che nel corso del 2025 hanno incrementato le forniture dall'estero e in particolare dai paesi asiatici in attesa della definizione del quadro tariffario.

Ricavi consolidati per area geografica:

<i>in migliaia di Euro</i>	9M 2025	in %	9M 2024	in %	Var %
EMEA	316.227	51%	360.867	56%	(12,4%)
USMCA	208.632	34%	252.608	39%	(17,4%)
ASIA	89.272	15%	35.648	5%	150,4%
Ricavi di Gruppo	614.131	100%	649.123	100,0%	(5,4%)

I ricavi dell'area EMEA sono stati pari a € 316,2 milioni (€ 360,9 milioni nei primi nove mesi del

2024), con un impatto negativo riconducibile a un diverso mix di prodotti nel segmento E-mobility, con una maggiore incidenza di *motor core mild hybrid*, e a una domanda ancora debole nel segmento Industrial & Infrastructure.

I ricavi nell'area USMCA sono stati pari a € 208,6 milioni, in calo rispetto ai ricavi dei primi nove mesi del 2024 (€ 252,6 milioni) per gli effetti nel segmento E-mobility dell'inasprimento delle politiche di dazi imposti dagli Stati Uniti sulle importazioni di semilavorati ad alto contenuto di acciaio di provenienza non U.S. Il segmento Industrial & Infrastructure ha invece risentito dell'incertezza rispetto alle politiche tariffarie.

I ricavi nell'area asiatica continuano a guidare la crescita, con un aumento dei ricavi in Cina, e anche in ambito Industrial & Infrastructure, grazie al contributo della nuova controllata Kumar Precision Stampings Private Limited, che nei primi nove mesi del 2025 ha registrato ricavi per € 38,1 milioni.

Nei primi nove mesi 2025 l'**EBITDA adjusted**, che non include costi non ricorrenti pari a € 4,2 milioni³, è stato pari a € 69,8 milioni rispetto a € 82,1 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. L'**EBITDA adjusted Margin** è stato pari al 11,4% rispetto al 12,6% nei primi nove mesi del 2024, a fronte delle tensioni macroeconomiche e geopolitiche che hanno inciso negativamente sui margini di entrambi i segmenti, in particolare nel secondo e terzo trimestre, con volumi in calo e un impatto sulla leva operativa in Nord America e in Europa. In particolare:

- o **L'EBITDA adjusted del segmento E-mobility** si è attestato a € 45,5 milioni rispetto a € 54,0 milioni nei primi nove mesi del 2024, con un *adjusted EBITDA Margin* del 12,0%, in diminuzione rispetto al 13,0% nello stesso periodo del 2024
- o **L'EBITDA adjusted del segmento Industrial & Infrastructure** si è attestato a € 24,3 milioni (€ 28,1 milioni dei primi nove mesi del 2024), con un *adjusted EBITDA Margin* del 10,3%, rispetto al 12,0% dei primi nove mesi del 2024. Tale effetto è riconducibile principalmente ai minori volumi di produzione, nonché, secondariamente, al contributo nel 2024 derivante dal "new market tax credit" a favore della controllata Eurotranciatura USA pari a € 2,7 milioni che si è invece attestato a € 0,7 milioni nei primi nove mesi del 2025.

Nei primi nove mesi del 2025 l'**EBITDA reported**, è stato pari a € 65,6 milioni rispetto a € 80,2 milioni nei primi nove mesi del 2024.

L'EBIT dei primi nove mesi del 2025 è stato pari a € 23,9 milioni (€ 48,4 milioni nello stesso periodo del 2024) con maggiori costi di ammortamento, pari a € 41,7 milioni rispetto a € 31,7 milioni nei primi nove mesi del 2024, a fronte degli investimenti sostenuti nei periodi precedenti in linea con il piano a sostegno della crescita del segmento E-mobility solutions.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2025 è pari a € 2,6 milioni (€ 21,6 milioni nei primi nove mesi del 2024), per effetto dei fenomeni descritti in precedenza.

Portafoglio ordini e Pipeline: a fine ottobre 2025 il Portafoglio ordini del segmento E-mobility si attesta a un valore di € 4,2 miliardi e il valore della Pipeline si attesta a circa € 2,5 miliardi.

Situazione Patrimoniale-finanziaria

Nei primi nove mesi del 2025 gli **investimenti netti (CAPEX)** sono stati pari a € 54,4 milioni (€ 71,4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente) per sostenere i piani di espansione del Gruppo, principalmente legati al segmento E-mobility solutions (circa 77% degli investimenti totali realizzati).

Al 30 settembre 2025, il **Capitale circolante netto commerciale** era pari a € 296,9 milioni (€ 232,7 milioni al 31 dicembre 2024), con un trend principalmente riconducibile all'aumento delle scorte necessarie a supportare nuovi progetti E-mobility solutions su tutte le geografie attesi entro la fine dell'anno, di cui 3 già avviati in Messico e 1 nuovo progetto avviato in Cina.

³ I costi non ricorrenti registrati in 9M 2025 pari a € 4,2 milioni sono riferiti per € 2,1 milioni al segmento E-mobility e per € 2,1 milioni al segmento Industrial & Infrastructure, e derivano principalmente da costi legati a consulenze in ambito IT, piani di efficientamento e business development, nonché a spese straordinarie legate al personale.

L'**indebitamento finanziario netto (post effetto IFRS 16⁴)** al 30 settembre 2025 è stato pari a € 299,5 milioni (€ 225,5 milioni al 31 dicembre 2024) con una leva finanziaria⁵ di 2,9x, (1,9x al 31 dicembre 2024). L'andamento è dovuto principalmente all'assorbimento del capitale circolante e agli investimenti operativi per il segmento E-mobility solutions. Escludendo gli effetti del pagamento delle *minorities* per l'acquisto del 30% delle controllate cinesi al partner Marubeni-Itochu Steel Inc. pari a € 12,7 milioni e quello dei dividendi (€ 7,7 milioni) l'indebitamento finanziario netto a fine settembre sarebbe pari a circa € 279,1 milioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEI PRIMI NOVE MESI 2025

Il **10 marzo 2025** la società controllata Euro Group Asia Limited ("EGLA Asia") ha sottoscritto un accordo per l'acquisto delle partecipazioni di minoranza detenute dal partner Marubeni-Itochu Steel Inc. ("MISI") nelle controllate Euro Misi High-tech Jiaxing Co. Ltd. e Euro Misi Laminations Jiaxing Co. Ltd, entrambe pari al 31% del capitale sociale di dette società. L'operazione, diretta a consolidare le due controllate cinesi, in una prospettiva di rafforzamento strategico del Gruppo nella regione, ha visto l'acquisto da parte di EGLA Asia da MISI di partecipazioni corrispondenti al 30% del capitale di ciascuna delle due controllate, per un prezzo complessivo di 100 milioni di RMB (pari a circa € 12,7 milioni). Il residuo 1% del capitale delle due società sarà oggetto di reciproche opzioni di acquisto e vendita tra Marubeni e EGLA Asia, esercitabili a valori di mercato entro i quattro anni successivi al closing dell'operazione di acquisto. L'operazione si è conclusa nel primo semestre 2025. L'esborso complessivo è stato interamente finanziato tramite l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo e non è stato soggetto ad aggiustamenti.

In data **24 marzo 2025**, il consiglio di Amministrazione di EuroGroup Laminations S.p.A., ha approvato i risultati del 2024 e la relazione annuale integrata e ha anche deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta di distribuzione di un dividendo ordinario di 0,042 Euro per azione, pari a circa Euro 6,8 milioni complessivi. Inoltre, sempre in data 24 marzo 2025, EuroGroup Laminations S.p.A. ha comunicato al mercato le nuove linee guida strategiche e i target di medio termine del Gruppo, focalizzati su una progressiva generazione di cassa e sul ritorno degli investimenti:

In data **5 maggio 2025**, l'assemblea degli azionisti di EuroGroup Laminations S.p.A. ha approvato tutte le proposte all'ordine del giorno, tra cui il bilancio di esercizio della Capogruppo, la proposta di destinazione dell'utile con relativa distribuzione dei dividendi e la Politica di Remunerazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'aggiornamento di metà ottobre del *World Economic Outlook*, il Fondo Monetario Internazionale, dopo mesi di tensioni commerciali e nuove tariffe imposte dagli Stati Uniti, ha confermato il rallentamento della crescita globale, se pur con un miglioramento marginale rispetto alle stime di luglio, a fronte di un'attesa stabilizzazione con gli accordi sui dazi raggiunti a fine agosto. Il Fondo ha ricordato che le previsioni di crescita rimangono ancora sotto i livelli previsti prima della svolta protezionista, mentre rimane elevata l'incertezza, e con questa il rischio che si possa ridurre lo sviluppo economico mondiale. In particolare il Fondo ha sottolineato come l'ulteriore escalation delle misure protezionistiche, incluse le barriere non tariffarie, potrebbe sopprimere gli investimenti, provocare interruzioni nelle catene di approvvigionamento e frenare la crescita della produttività.

Mercato E-Mobility

Il settore automobilistico è tra i più impattati dalle politiche protezionistiche adottate dagli Stati Uniti e dalle conseguenti tensioni commerciali a livello globale.

A metà agosto 2025 gli Stati Uniti hanno introdotto nuovi dazi sulle importazioni di componenti ad alto contenuto di acciaio non proveniente dagli Stati Uniti, senza esenzioni per paesi USMCA come Canada e Messico. Inoltre, sempre negli Stati Uniti sono stati cancellati gli incentivi fiscali sull'acquisto di veicoli BEV.

Tali evoluzioni si riflettono nelle stime di S&P Global Mobility⁶, che ha rivisto al ribasso le stime di **produzione di veicoli elettrici (EV: BEV + PHEV) in Nord America**, con una contrazione attesa di oltre il 3% rispetto al 2024 (con ca. 1,34 milioni di veicoli BEV e PHEV prodotti nel 2025 rispetto a circa 1,36 milioni stimati nelle

⁴ Impatto IFRS16 pari a € 45 milioni al 30 settembre 2025

⁵ Posizione Finanziaria netta/EBITDA Adjusted

⁶ S&P Global Mobility, Production based Powertrain Forecast, Release: November 2025

previsioni di luglio e 1,72 milioni in quelle di febbraio). Questa revisione riflette l'incertezza sulla crescita del settore in questa geografia, generata dalla guerra commerciale avviata dall'amministrazione statunitense a febbraio e inaspritasi nel corso dell'anno.

L'**Europa**, secondo mercato per importanza, dovrebbe registrare una crescita della produzione di EV (BEV + PHEV) di circa il 27% nel 2025, raggiungendo circa 3,49 milioni di unità. Tuttavia, i produttori occidentali affrontano una crescente concorrenza da parte dei produttori cinesi che stanno entrando nel mercato europeo.

La **Cina** rimarrà il principale mercato della mobilità elettrica, con una produzione attesa in aumento del 23%.

A fronte dello scenario descritto, e in particolare del contesto di mercato in Nord America, **la Società ritiene di poter conseguire nel 2025:**

- Ricavi di Gruppo in calo di circa il 10% rispetto al 2024
- EBITDA adjusted margin di Gruppo in un range compreso tra circa l'11% e 12%
- Flusso di cassa della gestione operativa positivo (che include Capex pari a circa € 70 milioni).

Alla luce di quanto rappresentato, gli **obiettivi di crescita di medio termine del Gruppo** sono stati aggiornati come segue:

- Ricavi di Gruppo previsti in crescita con un CAGR 2025-28 tra il 10÷12 %
- EBITDA Margin medio nel periodo 2025-28 pari a circa il 13%
- Capex: incidenza media compresa tra il 4% e il 5% dei ricavi
- ROCE (Return on Capital Employed)⁷ compreso tra il 13% e il 15% nel 2028
- Operating free cash flow positivo a partire dal 2025

Per quanto riguarda le iniziative di efficientamento operativo la Società sta implementando:

- un programma di efficientamento industriale avviato nel secondo trimestre in Europa e nel terzo trimestre in Messico, che punta a compensare le attuali dinamiche di mercato e migliorare in modo strutturale i margini operativi e i flussi di cassa
- un piano di eccellenza operativa per cui sono stati identificati interventi mirati di ottimizzazione dei costi e iniziative di risparmio.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Matteo Perna, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde allo stato delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di Performance (Orientamenti ESMA/2015/1415, adottati dalla Consob con Comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari di EuroGroup Laminations. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a

⁷ ROCE gross of taxes

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

EUROGROUP LAMINATIONS – INVESTOR RELATIONS

Ilaria Candotti | Head of Investor Relations | ir@eqlagroup.com

UFFICIO STAMPA | COMMUNITY – COMMUNICATION ADVISORS

Giulia Polvara | giulia.polvara@community.it | T. +39 334 2823 514

Valeria Longo | valeria.longo@community.it | T. +39 351 1410 677

EGLA: EuroGroup Laminations è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione di statori e rotor per motori e generatori elettrici. Il Gruppo opera attraverso due business unit: (i) E-mobility solutions, dedicata alla progettazione e produzione del motor core (i.e., statori e rotor) per motori elettrici utilizzati per la trazione dei veicoli elettrici, oltre a un'ampia gamma di applicazioni automobilistiche non di trazione; e (ii) Industrial & Infrastructure solutions, dedicata alla progettazione e produzione di statori e rotor per diverse applicazioni industriali, di domotica, apparecchiature HVAC, energia eolica, logistica e pompe. Il Gruppo è anche attivo nel settore dei trasformatori. Con sede a Baranzate (MI), EuroGroup Laminations, nel 2024 ha conseguito ricavi pari a circa 869 milioni di euro, attualmente può contare su un organico di circa 3.800 addetti, 8 stabilimenti produttivi in Italia e 7 all'estero (2 in Messico, 2 in Cina, 1 negli Stati Uniti, 1 in India e 1 in Tunisia) e un portafoglio ordini per il segmento E-mobility solutions con un valore stimato di circa € 4,2 miliardi e pipeline di € 2,5 miliardi.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Avviamento	25.793	28.420
Attività immateriali	13.139	14.752
Attività materiali	347.295	352.081
Diritto d'uso	54.218	57.959
Crediti e attività finanziarie non correnti	1.768	1.942
Crediti per imposte anticipate	17.956	16.073
Altre attività non correnti	1.893	1.636
Totale attività non correnti	462.062	472.863
Rimanenze	385.171	375.391
Crediti commerciali	163.258	144.237
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	142.391	187.223
Altri crediti e attività correnti	47.420	70.923
Crediti e attività finanziarie correnti	43.077	53.995
Crediti tributari	3.200	9.181
Totale attività correnti	784.517	840.950
Attività destinate alla vendita	-	2.449
TOTALE ATTIVITA'	1.246.579	1.316.262
Capitale sociale	6.112	6.112
Riserva sovrapprezzo	264.590	270.288
Altre riserve	(43.320)	(8.905)
Riserve di utili	172.999	176.037
Patrimonio netto di Gruppo	400.381	443.532
Patrimonio netto di terzi	46.536	57.682
Totale patrimonio netto	446.917	501.214
Debiti e passività finanziarie non correnti	229.832	232.428
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	36.226	40.293
Passività per benefici ai dipendenti	3.870	4.667
Fondi per rischi e oneri non correnti	173	173
Imposte differite passive	17.246	23.133
Altre passività non correnti	11.429	7.375
Totale passività non correnti	298.776	308.069
Debiti e Passività finanziarie correnti	210.106	186.108
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	8.766	7.717
Debiti commerciali	251.507	286.923
Debiti per imposte	3.939	460
Altre passività correnti	26.568	25.771
Totale passività correnti	500.886	506.979
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.246.579	1.316.262

Conto Economico consolidato al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024
Ricavi	614.131	649.123
Altri ricavi e proventi	6.692	4.128
Variazioni prodotti finiti e semilavorati	(1.627)	(263)
Costi per acquisto materie prime	(385.351)	(402.228)
Costi per servizi	(76.929)	(77.803)
Costo del personale	(89.027)	(90.773)
Altri costi operativi	(2.256)	(1.987)
Ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti	(41.717)	(31.748)
Risultato operativo	23.916	48.449
Oneri finanziari	(19.588)	(21.949)
Proventi finanziari	3.703	4.579
Utili (perdite) su cambi	(3.824)	(1.969)
Risultato prima delle imposte	4.207	29.110
Imposte	(1.597)	(7.499)
Utile del periodo	2.610	21.611
Risultato di pertinenza del Gruppo	1.084	16.858
Risultato di pertinenza di terzi	1.526	4.753
Utile per azione	0,007	0,103

Rendiconto Finanziario consolidato al 30 settembre 2025

(Importi in migliaia di Euro)	30 settembre 2025	30 settembre 2024
Utile del periodo	2.610	21.611
Imposte sul reddito	1.597	7.499
Ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti	41.717	31.748
Differenza tra i contributi pensionistici pagati e gli oneri della pensione	63	282
Proventi finanziari	(3.703)	(4.579)
Oneri finanziari	19.588	21.949
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dall'alienazione di attività non correnti	(428)	(143)
Variazione dei fondi rischi ed oneri	-	12
Svalutazione crediti	1.050	499
Svalutazione magazzino	(331)	981
Oneri per compensi basati su azioni	940	556
Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	63.103	80.415
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	(20.132)	(41.671)
(Incremento)/decremento delle rimanenze	(9.776)	6.430
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(37.414)	(38.283)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	21.450	3.242
(Incremento)/decremento di altri crediti	7.493	(1.640)
Incremento/(decremento) di altri debiti	4.573	(1.934)
Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	29.297	6.559
Imposte sul reddito pagate	(4.060)	(6.147)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	25.237	412
(Investimenti) in attività materiali	(51.293)	(59.603)
Prezzo di realizzo delle attività materiali	3.812	187
(Investimenti) in attività immateriali	(1.129)	(664)
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziaria a breve	9.801	(10.271)
(Investimenti) in altre attività a medio o lungo termine	(1.122)	(2.294)
Incasso di attività destinate alla vendita	2.913	-
Variazione area consolidamento	(13.170)	-
Interessi incassati	4.443	3.878
Dividendi incassati	20	33
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.725)	(68.734)
Acquisto azioni proprie	-	(10.873)
Accensione di finanziamenti bancari e altri finanziatori	76.476	99.466
Rimborso di finanziamenti bancari e altri finanziatori	(64.970)	(33.844)
Incremento passività finanziarie correnti	50.831	64.238
Rimborso delle passività finanziarie correnti	(26.852)	(46.123)
Rimborsi passività finanziarie derivanti da <i>diritti d'uso</i>	(8.774)	(8.288)
Dividendi pagati	(7.822)	(8.029)
Interessi pagati	(18.088)	(18.479)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	801	38.068
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(19.687)	(30.254)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	187.223	204.836
Effetto delle variazioni dei tassi di cambio	(25.145)	(3.641)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	142.391	170.941